



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE **A. OLIVIERI**
Via Confalonieri 9 – 61122 Pesaro PU → Tel. 0721/415741
Cod. fisc. 80005610417 – Cod. mecc. PSIC82100C
email: PSIC82100C@istruzione.it
posta cert: PSIC82100C@pec.istruzione.it

CONTO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 RELAZIONE
ILLUSTRATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129 ed eventuali successive modifiche concernente il Regolamento sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 86 del 08/02/2024 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno 2024;

ACCERTATA la concordanza contabile tra le poste Entrate e le Spese;

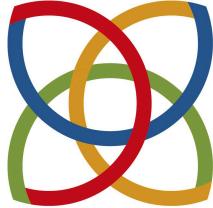
ESAMINATI i documenti contabili che compongono il Conto Consuntivo, predisposti dal Direttore dei S.G.A. e depositati agli atti dell'Istituto:

- ✓ Mod. H (Conto Finanziario),
- ✓ Mod. I (Rendiconto progetto/attività),
- ✓ Mod. J (Situazione finanziaria),
- ✓ Mod. L (Elenco dei residui),
- ✓ Mod. M (Spese di personale),
- ✓ Mod. N (Riepilogo per tipologia di spesa),
- ✓ Mod. K (Conto del Patrimonio);

PREDISPONE

la relazione illustrativa sull'andamento della gestione finanziaria, dimostrativa del raggiungimento dei risultati in base agli obiettivi fissati nel Piano dell'Offerta Formativa.

La presente relazione e i documenti contabili sopra indicati, saranno sottoposti all'esame dei Revisori dei Conti.



PREMESSA

La relazione illustrativa al Conto Consuntivo per l'esercizio Finanziario 2024, quale documento di raffronto fra il programmato e il realizzato, viene formulata come momento di verifica in ordine alle attività, ai progetti ed agli obiettivi del Programma Annuale.

La gestione finanziaria si conforma ai principi di trasparenza, integrità e veridicità, perseguendo la logica della qualità attraverso il raggiungimento di risultati preventivati ed il governo dei processi, utilizzando un modello di controllo mediato con la specificità formativa propria dell'Istituzione Scolastica, improntata sulla tradizione culturale umanistica.

Pertanto, la complessità della gestione, basata su procedure rigide e standardizzate indispensabili al funzionamento del sistema, si concilia con le finalità di una agenzia educativa, portatrice di esigenze di carattere didattico e metodologico.

Il Conto Consuntivo illustra l'andamento della gestione dell'Istituto al fine di rispondere con adeguatezza ai bisogni esplicativi ed impliciti degli alunni e delle loro famiglie.

Il Programma annuale esprime il raccordo tra risorse disponibili e obiettivi possibili; esso rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La verifica comprende dunque tanto l'aspetto quantitativo quanto il reale rapporto costi-benefici, un vero e proprio controllo sulla gestione dei processi in un'ottica di qualità del sistema formativo integrato sul territorio.

Gli stanziamenti previsti hanno tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione dell'Istituzione, in stretta correlazione alle uscite effettivamente sostenute; la gestione è stata rispondente alle caratteristiche logistiche dell'Istituto Comprensivo, alle strutture di cui esso dispone, al fatto che gran parte della disponibilità finanziaria relativa al finanziamento statale sia stata destinata alle spese obbligatorie.

Le risorse sono state convogliate su quelle spese finalizzate a:

- ampliare e migliorare l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice e si fa garante, attraverso un impianto progettuale qualificato, innovativo ed inclusivo, comprendente il linguaggio multimediale, le lingue comunitarie, l'educazione alla salute, le attività di legalità e cittadinanza, i percorsi musicali, le educazioni socio-ambientale e all'affettività, l'avvio all'attività sportiva, l'attività di orientamento nei tre ordini di scuola;
- consentire alle singole scuole il regolare funzionamento delle attività didattiche ordinarie attraverso l'assegnazione delle risorse a ciò indispensabili;
- rafforzare, mantenere ed implementare il patrimonio delle risorse didattiche e delle dotazioni tecnico/tecnologiche ed amministrative di cui la scuola già dispone;
- attuare azioni specifiche per la realizzazione del Piano di Miglioramento d'istituto in relazione alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione;
- attuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, di acquisto di dotazioni tecnologiche, di formazione del personale per cui l'istituto ha ottenuto finanziamenti specifici ad integrazione delle risorse previste nel Programma Annuale.



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le finalità e le mete educativo-didattiche hanno trovato fondamento e legittimazione nella rilevazione e nell'interpretazione dei bisogni formativi espressi dagli alunni e dalla comunità sociale. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa infatti, già fortemente radicato sul contesto sociale e culturale di riferimento, è rimasto aperto alle sollecitazioni interne ed esterne ed il confronto con le diverse agenzie formative è diventato condizione fondamentale per la realizzazione di un patto culturale e pedagogico finalizzato al perseguimento di mete condivise.

I progetti realizzati sono risultati essere, in molti casi, occasioni privilegiate funzionali alla realizzazione di autentici laboratori di ricerca, finalizzati alla produzione e realizzazione di innovazioni significative di carattere culturale, metodologico-didattico, organizzativo e tecnologico. Le finalità assunte, indicate di seguito, si sono fondate sulla “cultura” dell’ambiente sociale di riferimento della scuola e si sono coniugate con i principi ed i fini istituzionali attraverso un’operazione di contestualizzazione degli stessi.

- Produrre cultura in stretta connessione con l’ambiente, attraverso il pieno coinvolgimento delle risorse disponibili, per il potenziamento, a tutti i livelli, dei processi di “comunicazione” e di “integrazione”;
- Contribuire, in maniera significativa, alla piena realizzazione dei processi culturali e sociali che hanno origine nell’ambiente di riferimento delle scuole dell’istituto;
- Promuovere un’adeguata cultura dell’accoglienza della diversità attraverso la riscoperta, nella comunicazione, dell’uso dei linguaggi non verbali.

Le scelte progettuali delle scuole dell’istituto sono configurate come itinerari di conoscenza in cui hanno trovato convergenza sia i traguardi formativi contenute nella normativa vigente sia le indicazioni emerse dalla lettura dei bisogni di crescita educativa evidenziati dalle rilevazioni condotte all’interno delle classi. Tali scelte hanno costituito, pertanto, una rete di proposte non aggiuntive ma integrative del curricolo di base, rispettose di logiche processuali costantemente praticate. Legami di coerenza e funzionalità hanno coniugato la dimensione culturale e progettuale del lavoro, poiché entrambe hanno tratto origine dal medesimo ambito di riferimento i cui fondamenti sono rappresentati:

- dalla proposta didattico/educativa prevalentemente ancorata alla logica dell’apprendimento
- dal riconoscimento del primato dello sviluppo delle capacità legate alle attività di comprensione ed elaborazione delle conoscenze
- dall’utilizzo delle discipline, dei saperi e del sistema dei linguaggi in funzione formativa
- dall’attribuzione di significato alle esperienze e promozione di apprendimenti attraverso il fare
- dalla necessità di garantire lo sviluppo di tutte le potenzialità degli alunni e delle loro capacità di orientarsi nel mondo, di comprendere, di costruire, di argomentare per dare



significato alle proprie esperienze

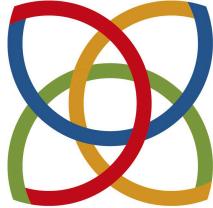
- dall'esigenza di individuare e selezionare i contenuti di insegnamento e di apprendimento anteponendo la qualità alla quantità e privilegiando la ricerca dei nuclei concettuali fondanti
- dalla necessità che la scuola si configuri come luogo di vita e di apprendimento per docenti ed alunni.

I progetti rappresentano aree significative di intervento didattico e costituiscono parte integrante della proposta educativa di una Scuola che si riconosce nell'assunzione di indirizzi teorici che considerano:

1. l'apprendimento come fattore che precede ed orienta lo sviluppo;
2. la competenza cognitiva fortemente correlata alla dimensione interattiva e sociale;
3. l'apprendimento come il risultato dell'interazione del soggetto con i sistemi simbolico/culturali. I progetti specifici assunti a livello di istituto o di singoli plessi, sono stati intesi come la traduzione in termini operativi delle linee di indirizzo di riferimento e, pur nella differenziazione dei percorsi, hanno risposto a logiche di unitarietà e di organicità. La formulazione del **Programma Annuale** organizzato per *attività e progetti* ha tenuto conto di quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dagli organismi collegiali dell'Istituzione Scolastica.

Gli Interventi attivati per il raggiungimento degli obiettivi sono stati i seguenti:

- Opportune strategie di insegnamento per valorizzare i differenti stili di apprendimento;
- Individualizzazione dell'insegnamento mediante azioni didattiche per il recupero, il consolidamento delle conoscenze ed il potenziamento delle eccellenze;
- Utilizzo di criteri di flessibilità nell'organizzazione scolastica;
- Articolazione flessibile della classe mediante la attivazione lavori di gruppo, laboratori, classi aperte e attività opzionali extra scolastiche;
- Sviluppo del linguaggio verbale come veicolo privilegiato e dei linguaggi non verbali, diversificando il loro uso per fondare concetti, produrre conoscenze, sviluppare abilità;
- Conoscenza dei nuovi linguaggi informatici e multimediali;
- Potenziamento dello studio delle lingue straniere;
- Realizzazione di attività di inclusione per alunni con BES;
- Programmazione e realizzazione di progetti didattici anche con la collaborazione di personale esperto;
- Progettazione di percorsi orientativi;
- Attivazione di convenzioni ed accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e con le agenzie presenti nel territorio, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla condivisione di competenze e risorse;



- Progettazione e partecipazione a corsi di formazione per docenti e personale ATA.

I finanziamenti assegnati dal MIUR hanno risposto in maniera abbastanza soddisfacente alle esigenze di funzionamento dei singoli plessi e degli Uffici Amministrativi nonché agli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa.

Per affrontare le spese ordinarie relative al funzionamento amministrativo/didattico, oltre ai finalizzati finanziamenti ministeriali, si è fatto ricorso alle risorse aggiuntive del Comune di Pesaro, mentre la progettualità dei plessi è stata sostenuta grazie al contributo volontario delle famiglie.

Le priorità di spesa previste nel Programma Annuale sono state rispettate grazie a:

1) sul fronte delle Entrate:

- Finanziamenti Ministeriali: oltre al contributo ordinario per le spese di funzionamento amministrativo/didattico, sono pervenuti finanziamenti integrativi;
- Contributi da parte di soggetti privati (famiglie, soprattutto) destinati all'ampliamento dell'offerta formativa, oltre che ai viaggi di istruzione;
- Contributi del Comune di Pesaro per:
 - funzionamento amministrativo che, integrandosi a quello ministeriale, consente di affrontare tutte le spese necessarie;
 - "Funzioni Miste" riservate al personale collaboratore scolastico impegnato nei servizi di mensa presso i vari plessi;

Per il dettaglio delle singole entrate si fa riferimento alla relazione tecnico contabile elaborata dal Direttore SGA.

2) Sul fronte delle Spese:

una corretta ed efficace gestione contabile/amministrativa, attuata attraverso una stretta correlazione tra il costo delle attività e la complessità dell'Istituto che vede al suo interno situazioni diversificate (quattro plessi su tre ordini di scuola), con conseguente aggravio di costi di gestione.

VALUTAZIONE DEGLI ESITI

La gestione finanziaria descritta nella presente relazione si è attenuta strettamente alle scelte e alle indicazioni evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Le risorse sono state, di conseguenza, indirizzate al miglioramento dell'offerta formativa e al suo ampliamento, al potenziamento delle dotazioni didattiche, scientifico-tecniche ed alla relativa manutenzione. Le spese sono state affrontate ricorrendo ai finanziamenti ministeriali, ai quali sono stati aggiunti i contributi provenienti dai genitori, dagli EE.LL. e da altre istituzioni.

Grazie ad un'accurata gestione, la quantificazione delle Entrate è stata corrispondente agli impegni di spesa.

Quanto alla capacità di spesa, i pagamenti in conto competenza sono stati effettuati con diligenza,



impegnandone la quasi totalità e, laddove si sono registrati avanzi elevati, il motivo va ricercato esclusivamente nella discrasia tra esercizio finanziario e anno scolastico.

In corso di esercizio si sono verificati maggiori e/o minori accertamenti rispetto alla previsione e per questo sono state adottate, di volta in volta, le opportune variazioni al Programma annuale, sia con provvedimenti del Dirigente Scolastico, sia con delibere del Consiglio di Istituto qualora necessarie in relazione alla normativa di riferimento.

In merito alla velocità di cassa, si evidenzia l'assoluta tempestività dei pagamenti, sia in conto competenza, sia in conto residui.

1. Efficacia

Gli obiettivi programmati sui versanti didattico e organizzativo sono stati sostanzialmente raggiunti. Un'organizzazione, perfezionata nel tempo, relativa ai tempi previsti per ciascun progetto e alle risorse ha consentito di tenere sotto controllo l'efficacia dell'azione condotta e di apportare eventuali correttivi, necessari al conseguimento dei risultati prefissati.

2. Efficienza

In relazione ai fattori di funzionalità, creare un contesto adeguato al raggiungimento degli obiettivi che ci si è posti richiede estrema attenzione all'aspetto organizzativo, poiché una buona organizzazione permette di utilizzare al meglio, senza sprechi, le risorse esistenti, con l'intento di raggiungere il migliore dei risultati possibili.

E' stato dunque improntato un modello reticolare che, pur prevedendo figure e compiti ben definiti attraverso un sistema di deleghe, ha permesso un sufficiente grado di flessibilità, in modo da incontrare bisogni e necessità di ciascuno assicurando contestualmente un buon livello di "controllo" delle procedure e dei percorsi attivati.

I livelli di partecipazione e di condivisione raggiunti hanno permesso di pianificare per tempo le spese, tenendo conto delle reali risorse finanziarie, e di monitorare il sistema.

Il sistema delle sostituzioni in caso di assenze brevi si è dimostrato abbastanza efficiente; infatti la sistematica diminuzione annuale del personale, determinata dalla Legge 30.10.2008, n. 169, sta rendendo sempre più difficile il ricorso a supplenze brevi. La corresponsabilizzazione del personale ha reso possibile il contenimento delle spese di funzionamento amministrativo e didattico, pur assicurando l'efficienza dei servizi. A tale proposito, fondamentale è stata la collaborazione dei responsabili delle attività e dei progetti ed il coinvolgimento e la sinergia che si è creata tra tutto il personale nell'organizzazione didattica, rivolta al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

3. Economicità

L'offerta formativa ha complessivamente bene interpretato le esigenze degli utenti e del territorio, è stata condotta con responsabilità e professionalità dal Collegio Docenti;



la valutazione dei progetti, effettuata dai docenti referenti è risultata soddisfacente in riferimento agli obiettivi conseguiti, alle metodologie utilizzate e alle risorse umane e strumentali impiegate. Valutare la gestione finanziaria in termini di economicità ha dunque un suo senso se si evidenziano non tanto il costo sostenuto, ma le motivazioni che hanno portato a sostenere quel costo, il suo valore, quindi, non in termini di spesa, ma di investimento da sostenere. In tale prospettiva, si rileva che il rapporto costi/benefici risulta ampiamente positivo.

Pesaro, 11/03/2025

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Flavio Bosio**

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993